COMMISSIONE VI

ISTRUZIONE E BELLE ARTI

XL.

SEDUTA DI MARTEDÌ 21 DICEMBRE 1954

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE SEGNI

INDICE

PAG.

Rimessione all'Assemblea di proposte di legge:

PRESIDENTE 443, 444
SCAGLIA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione* 443
VISCHIA 443, 444
NATTA 443
LOZZA 444
ROMANATO 444

Disegno di legge (*Rinvio della discussione*):

Modifiche alla legge 30 dicembre 1947, n. 1477, nella parte relativa all'ordinamento del Consiglio Superiore della pubblica istruzione. (523) 444
PRESIDENTE 444, 445
MARCHESI, *Relatore* 444
NATTA 444
SCAGLIA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione* 445

Disegno di legge (*Rinvio del seguito della discussione*):

Istituzione del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi. (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*). (961) 445
PRESIDENTE 445
COTTONE, *Relatore* 445
LOZZA 445
SCAGLIA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione* 445

La seduta comincia alle 9,30.

DE LAURO MATERA ANNA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Rimessione in Assemblea di proposte di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole Sottosegretario di Stato Scaglia ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà

SCAGLIA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Debbo chiedere la rimessione in Assemblea delle proposte di legge: De Lauro Matera Anna ed altri: Immissione nei ruoli dei professori idonei (695); Romanato ed altri: Immissione in ruolo dei professori idonei (945); Buzzi ed altri: Determinazione dei titoli di studio occorrenti per l'accesso ai ruoli transitori del personale incaricato di insegnamento nelle scuole elementari (1043).

VISCHIA. Non c'è nulla da fare, pure esprimendo il nostro rammarico per questa iniziativa del Governo.

PRESIDENTE. Non ci rimane che chiedere che le tre proposte di legge ci rimangano assegnate in sede referente. È una scarsa consolazione.

NATTA. Può essere anche deplorato il Governo.

LOZZA. Poiché il Governo chiederà per altre proposte di legge la stessa cosa, noi saremmo grati se il Sottosegretario volesse indicarci fin d'ora quali proposte il Governo intende rimandare in Aula; perché questo rinvio in Aula significa accantonamento in conseguenza della legge delega. Questa è la prima conseguenza, ma altre e più profonde ne verranno alla categoria degli statali.

I fatti cominciano a darci ragione più presto di quello che si potesse pensare. Le riserve fatte, le richieste avanzate in sede di delega erano, quindi, fondate. Anche quando non è stato approvato l'ordine del giorno che chiedeva la sistemazione del personale non

di ruolo, noi sapevamo benissimo a che cosa mirava il Governo.

E siccome ho la parola, signor Presidente, mi permetterà di constatare ancora che il Governo in quella occasione si è servito di un grosso equivoco. Ha accettato un ordine del giorno Franceschini, dicendo che tutti gli altri s'intendevano compresi; ne ha accettato uno Di Giacomo, di materia veramente diversa, e, quando si è venuti alla votazione, ha scoperto di non avere il finanziamento. Ha costretto a una votazione a scrutinio segreto e il Presidente del Consiglio ha protestato. Quindi, noi abbiamo timore che non verranno rispettati anche gli ordini del giorno votati dall'Assemblea.

PRESIDENTE. Qui si tratta di un caso particolare; da questo caso particolare, non possiamo andare al generale. Se si presenterà la questione generale, la esamineremo.

Chiederò che le tre proposte di legge di cui il Sottosegretario ha chiesto la rimessione in Aula ci rimangano assegnate in sede referente, in modo che la Commissione possa espletare il suo lavoro almeno in quella sede.

LOZZA. Le mie parole non sono dirette contro di lei, signor Presidente, poiché noi abbiamo avuto occasione di constatare che ella dà ai problemi della scuola tutto il suo aiuto; e la ringraziamo. Vorrei però che non si rimanesse nell'equivoco. Qui c'è una questione di fondo – non si tratta solo della remissione in Aula di tre proposte di legge – e vorrei che il Governo si prendesse tutte le responsabilità e parlasse chiaro di fronte a questo problema, in senso generale.

VISCHIA. Noi facciamo voti perché queste proposte di legge siano esaminate il più rapidamente possibile.

ROMANATO. Anche perché c'è l'urgenza votata dalla Camera.

PRESIDENTE. Comunicherò alla Presidenza l'avvenuta richiesta di rimessione. L'esame delle tre proposte di legge rimane, pertanto, sospeso.

Rinvio della discussione del disegno di legge: Modifiche alla legge 30 dicembre 1947, n. 1477, nella parte relativa all'ordinamento del Consiglio Superiore della pubblica istruzione. (588).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Modifiche alla legge 30 dicembre 1947, n. 1477, nella parte relativa all'ordinamento del Consiglio Superiore della pubblica istruzione.

La IV Commissione (Finanze e tesoro) ha espresso parere favorevole.

Il relatore, onorevole Marchesi, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

MARCHESI, *Relatore*. Da tre giorni io so di essere stato designato relatore di questo disegno di legge. E ho pensato che lei, signor Presidente, conoscendo la mia scarsa simpatia per certi sistemi elettivi in taluni settori della pubblica Amministrazione, abbia, con amichevole arguzia, voluto mettere alla prova la mia eretica convinzione dinanzi ai democratici di questa parte e di quella parte.

Malgrado la brevità del tempo, ho potuto leggere con la dovuta attenzione il disegno di legge; disegno di legge col quale pienamente concordo. Concordo con le modifiche proposte – naturalmente la mia è una affermazione personale – e coi motivi che le hanno giustificate. Debbo, però, notare che sullo stesso argomento è stata presentata una proposta di legge dai deputati Natta e Lozza, che è stata annunciata il 1° aprile del 1954. Domando, quindi, se non sia opportuno abbinare i due provvedimenti di legge. Poiché non mi pare che in una sola seduta – perché questa è l'ultima che precede il periodo feriale – si possa ampiamente discutere tale materia così delicata e giungere a una decisione, ritengo che a un certo momento dovrà essere interrotta la nostra discussione per essere ripresa dopo le ferie. Di modo che, dopo le ferie, dovremo tornare da capo con la relazione, perché argomenti di questo genere non possono subire delle fratture così a lungo.

Pensavo, perciò, che potesse essere opportuno rinviare senz'altro a dopo le ferie la discussione di questo disegno di legge, abbinandolo con la proposta di legge Natta e Lozza.

Se però lei, signor Presidente, e i colleghi della Commissione credono che io debba iniziare la mia relazione, sono pronto.

NATTA. Credo che, anche per poter procedere all'abbinamento sollecitato dal relatore, sarebbe opportuno che rinviassimo a dopo le ferie la discussione del disegno di legge. Alcuni principî dei due provvedimenti sono identici, alcuni sono nel disegno di legge e non sono nella proposta di legge, altri invece sono nella proposta e non sono nel disegno di legge governativo. Attraverso l'abbinamento, potremmo avere un quadro più completo.

MARCHESI, *Relatore*. Anche io ritengo che sia giovevole l'abbinamento, per avere un più largo consenso al disegno di legge.

SCAGLIA. *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.* Non ho niente in contrario a che sia rinviata la discussione.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni, può rimanere stabilito che la discussione di questo disegno di legge è rinviata alla ripresa dei lavori parlamentari per essere abbinati a quella della proposta di legge d'iniziativa dei colleghi Natta e Lozza n. 784.

(*Così rimane stabilito*).

Rinvio del seguito della discussione del disegno di legge: Istituzione del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi. (Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato. (961).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Istituzione del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi.

COTTONE, *Relatore.* Io sono arrivato ieri sera e non ho avuto il tempo di riordinare le idee intorno al disegno di legge di cui sono relatore. Quindi, propongo di rinviare ad altra seduta. Chiedo scusa al Presidente e ai colleghi.

LOZZA. Sono d'accordo col relatore, perché studiando meglio il problema, ho visto che saranno necessari moltissimi emendamenti oltre quello dell'onorevole Caronia che stavamo discutendo.

SCAGLIA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.* Io non ho difficoltà al rinvio.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni, può rimanere stabilito che il seguito della discussione di questo disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

(*Così rimane stabilito*).

La seduta termina alle 10,05.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. ANTONIO VERDIROSI

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI